

BANDO DI CONCORSO

LA RIGENERAZIONE DELLE AREE URBANE DISMESSE IN PROVINCIA DI SALERNO

CAPO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 - Tipo e titolo del Concorso

L'Ance Salerno - Gruppo Giovani, con il patrocinio di Provincia di Salerno, Università di Salerno – Facoltà di Ingegneria e Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Campania, indice un Concorso di Idee dal titolo: “La rigenerazione delle aree urbane dismesse nella Provincia di Salerno”.

La partecipazione al Concorso è aperta, in forma anonima, ad architetti e ingegneri che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, iscritti ai rispettivi albi e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.5 del Bando. L'Ente banditore è l'Ance Salerno.

Responsabile della procedura è la Dott.ssa Simona De Maffiuti, funzionario Ance Salerno.

Responsabile scientifico è il Prof. Roberto Gerundo dell'Università di Salerno.

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 2 - Finalità del Concorso

L'Ance, in considerazione dei nuovi dispositivi normativi statali e regionali in merito al rilancio dell'attività edilizia, nel quadro del coerente rilancio della pianificazione urbanistica alla scala locale, ha scelto di ricorrere alla procedura del Concorso di idee per garantire alla collettività l'opportunità di avere conoscenza di più proposte riguardanti interventi potenziali di recupero di aree dismesse presenti sul territorio della Provincia di Salerno, strettamente integrate nei preesistenti tessuti insediativi, consentendo il perseguimento dell'obiettivo della selezione delle ipotesi più valide.

Art. 3 - Oggetto del Concorso

Il Concorso ha per obiettivo lo sviluppo del partenariato pubblico-privato riferito al riutilizzo di aree pubbliche e private, costituendo le aree dismesse in ambito urbano un'importante risorsa immobiliare e sociale, in quanto situate in punti centrali e strategici delle nostre città.

Il recupero di tali aree rappresenta un intervento di interesse generale, volto a permettere una rigenerazione del tessuto urbano, attraverso il recupero dell'edificato e la salvaguardia e/o creazione di aree verdi e, più in generale, di attrezzature di uso pubblico. La riqualificazione di tali aree richiede un'attenta valutazione degli aspetti urbanistici e dell'inquadramento delle nuove funzioni proposte nel contesto territoriale di riferimento, che non può prescindere dal prioritario esame delle esigenze di riqualificazione ambientale del sito prescelto.

Tale coordinamento può avvenire proficuamente attraverso un costruttivo rapporto tra i soggetti pubblici e privati, da cui scaturiscano soluzioni innovative idonee a permettere di superare le criticità e le difficoltà di un progetto di riqualificazione, quali l'incertezza sui costi e tempi delle eventuali bonifiche e la complessità delle procedure amministrative.

Il Concorso si prefigge lo scopo di illustrare le fasi fondamentali di un progetto di recupero, riqualificazione, riconversione urbanistica, offrendo spunti e soluzioni applicate a situazioni concrete.

Art. 4 - Documentazione del Concorso

A tutti coloro che intendono partecipare al Concorso verrà fornita la cartografia su supporto informatico, in scala 1:5.000, del sito oggetto dell'applicazione progettuale, messa a disposizione della Provincia di Salerno.

CAPO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 5 - Condizioni di partecipazione

- La partecipazione al Concorso è aperta ad architetti e ingegneri regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai rispettivi registri professionali nei paesi di appartenenza e perciò autorizzati all'esercizio della professione alla data di iscrizione al Concorso, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando, che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età alla data di pubblicazione dello stesso.
- La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Possono partecipare al Concorso professionisti singoli o associati, anche mediante raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, associazioni di professionisti.
- Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.
- Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nel gruppo, a pena di esclusione dal Concorso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (under 40), alla data di pubblicazione del Bando, all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 51 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999.
- Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale “capogruppo”, responsabile a rappresentarlo presso l'Ente banditore. La delega alla rappresentanza deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo, come previsto dal successivo art. 8.

Art. 6 - Incompatibilità dei partecipanti

- Fatto salvo quanto espresso all'art.5, non possono partecipare al Concorso:
 - I componenti la giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
 - Gli amministratori e i consiglieri dell'Ente banditore;
 - Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
 - Coloro che hanno partecipato alla organizzazione del Concorso, alla stesura e all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione dei membri di giuria;
- L'infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 7 - Iscrizione al Concorso

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire presso l'Ance Salerno, Via Galloppa 15, 84128 Salerno, entro il 15 marzo 2010 indipendentemente dal mezzo di inoltro, all'indirizzo della Segreteria del Concorso, indicando nella busta la dizione “Concorso di Idee: La rigenerazione delle aree urbane dismesse nella Provincia di Salerno”. Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al Concorso.

Art. 8 - Carattere del Concorso

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi pena l'esclusione dal Concorso.

Nel plico contenente gli elaborati sarà inserita una busta anonima sigillata e opaca contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti:

- nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativo timbro e firma;
- certificato o autocertificazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo;
- delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 5, firmata dagli altri componenti del gruppo;
- dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.6, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- autorizzazione a esporre il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
- copia del documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

Art. 9 - Elaborati richiesti

- Gli elaborati di progetto saranno presentati in duplice copia cartacea impaginata nel formato A3, oltre ad una copia su supporto magnetico, in formato .pdf. Essi comprenderanno:
 - una relazione tecnico-economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione della soluzione progettuale, la stima economica di massima e le connesse valutazioni di sostenibilità economico-finanziaria, ambientale, della sicurezza ed energetica;
 - le tavole di progetto contenenti, almeno, i seguenti elaborati:
 - planimetria generale dell'intervento e inquadramento urbanistico;
 - piante, sezioni e profili;

- assonometrie, prospettive e quanto sia ritenuto opportuno per la comprensione del progetto.
- 2. I materiali prodotti dovranno essere contenuti in un massimo di 50 pagine.
- 3. Saranno consegnati, su supporto magnetico, le singole immagini costituenti la proposta progettuale, in formato .tif/.jpg a risoluzione di 300 dpi, che potranno essere utilizzati, a discrezione dell'Ente banditore, per le finalità di cui al successivo art.16.

Art. 10 - Quesiti e richiesta di chiarimenti

- Eventuali quesiti sul Concorso potranno essere formulati in forma scritta a mezzo e-mail all'indirizzo della Segreteria del Concorso e dovranno pervenire entro il 31 marzo 2010 all'indirizzo: info@costruttori.sa.it
- L'Ente banditore trasmetterà a tutti i concorrenti una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro il 15 aprile 2010 a mezzo e-mail.

Art. 11 - Consegna degli Elaborati

- La consegna degli elaborati, confezionati in plico chiuso e sigillato, totalmente anonimo, dovrà avvenire direttamente entro e non oltre le ore 12,00 del 28 maggio 2010 per corriere privato, tramite il servizio postale di Stato o a mano.
- All'esterno del plico deve comparire unicamente la scritta “Concorso di Idee: La rigenerazione delle aree urbane dismesse nella Provincia di Salerno”.
- Su ogni plico presentato a mano all'atto del ricevimento verrà apposto il timbro di presentazione alla Segreteria che restituirà apposita ricevuta con indicati l'ora e il giorno della consegna.
- Non si terrà conto di plichi pervenuti dopo il termine di consegna sopra indicato anche se spediti precedentemente.
- Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

CAPO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 12 - Composizione della giuria

- La giuria è costituita da cinque persone con diritto di voto.
- La giuria è composta da membri effettivi e da membri supplenti. Saranno nominati membri supplenti in rappresentanza di ciascun componente della giuria.
- Sono membri effettivi:
 - Il Presidente Ance Salerno o suo delegato, che fungerà anche da membro supplente, con funzione di Presidente;
 - L'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Salerno o suo delegato, che fungerà anche da membro supplente;
 - Il Preside della Facoltà di Ingegneria di Salerno o suo delegato, che fungerà anche da membro supplente;
 - Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica o suo delegato, che fungerà anche da membro supplente;
 - Il Presidente del Gruppo Giovani Ance Salerno o suo delegato, che fungerà anche da membro supplente.
- Funge da segretario, senza diritto di voto, il responsabile della procedura.
- Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva. Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza.

Art. 13 - Formazione del giudizio

- Il giudizio valuterà la qualità urbanistica, architettonica, edilizia dei progetti, anche in considerazione della singolarità del contesto storico e ambientale, il soddisfacimento degli obiettivi programmatici, economici e funzionali, la compatibilità con le norme vigenti.
- Il giudizio della giuria è inappellabile.

Art. 14 - Criteri per la valutazione della giuria

- La giuria provvederà all'espletamento dei propri lavori sulla base dei seguenti criteri valutativi cui attribuirà un punteggio massimo complessivo non superiore a cento:
 - Urbanistico
 - Edilizio-Architettonico
 - Economico-finanziario
 - Risparmio-energetico
 - Impatto ambientale
- A ciascuno dei criteri elencati nel precedente comma, non potrà essere assegnato un punteggio superiore a 20.

Art. 15 - Esito del Concorso e premi

- La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere tre premiati e tre segnalati. Ai progetti vincitori e segnalati sono attribuiti i seguenti premi così distribuiti:
 - 1 premio Euro 6.000
 - 2 premio Euro 4.000
 - 3 premio Euro 2.000
 - 1 segnalato Euro 1.000
 - 2 segnalato Euro 1.000
 - 3 segnalato Euro 1.000
- È esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.
- Solo per gravi e giustificati motivi, la giuria potrà non formulare la graduatoria finale.
- I premi s'intendono al lordo di contributo C.N.P.A.I.A., I.N.P.S. e I.V.A. e altri contributi previdenziali previsti per legge.

CAPO IV - NORME FINALI

Art. 16 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

- L'Ente banditore potrà esporre i progetti presentati e provvederà alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.
- Tutti gli elaborati diverranno proprietà dell'Ente banditore.

Art. 17 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

- La partecipazione al presente Concorso implica, da parte di ogni concorrente o gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando che non sono derogabili dalla giuria e dall'Ente banditore.

Art. 18 - Riepilogo scadenze

- Nel caso in cui una data delle seguenti scadenze coincida con un giorno festivo o con il sabato, la scadenza stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo:
 - iscrizione entro il 15 marzo 2010
 - richiesta chiarimenti entro il 31 marzo 2010
 - invio delle risposte entro il 15 aprile 2010
 - consegna elaborati entro il 28 maggio 2010
 - conclusione lavori Giuria entro il 30 giugno 2010